



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI "Aldo Cecchi" odv

SERVIZIO STAMPA

A "Colloquio" la fine della Seconda guerra mondiale

Organizzato in collaborazione con l'Associazione italiana collezionisti posta militare, si svolgerà sabato 17 maggio presso l'Archivio di stato di Prato. Dieci i relatori

Prato (14 aprile 2025) - A ottant'anni dalla fine della Seconda guerra mondiale un "Colloquio di storia postale" straordinario. L'ha organizzato l'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" odv per **sabato 17 maggio**. Si svolgerà come sempre a Prato presso l'Archivio di stato, in via Ser Lapo Mazzei 41.

Sarà anche l'ultimo giorno per scoprire la mostra "Gino Nardi tra Prato, Africa e Scozia - Lettere e diari di guerra e prigionia (1940-1946)", realizzata da Deborah Cecchi e Chiara Marcheschi, accolta nella stessa sede e inaugurata il 12 aprile.

L'incontro, realizzato in collaborazione con l'Associazione italiana collezionisti posta militare, si articola in dieci relazioni da quindici minuti ciascuna che si svilupperanno tra le ore 9 e le 13.30; filo conduttore sarà "**1945. La fine della Seconda guerra mondiale in posta**".

Si parlerà di corriere, ad esempio del servizio nel Pistoiese, di Dalmazia e Zara, di isole del Canale. Ma anche di francobolli, dalle ordinarie del tempo alle prime date note e ai falsari, poi di riviste filateliche. Senza trascurare le vignette di propaganda.

La partecipazione è gratuita.

IL PROGRAMMA

- 9 Saluti istituzionali
Leonardo Meoni, direttore dell'Archivio di stato di Prato
Bruno Crevato-Selvaggi, direttore dell'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" odv
- 9.30 **Aniello Veneri**, "1945: L'anno delle tante ordinarie"
- 9.50 **Ferdinando Morrone**, "Francesco Percivalle. Biografia di un falsario"
- 10.10 **Giorgio De Signoribus**, "Carte valori postali del 1945: prime date"
- 10.30 **Enrico Bettazzi**, "Il ripristino del servizio postale nel Pistoiese nel 1945"
- 10.50 **Domitilla D'Angelo**, "Grafica e ideologia nelle etichette dentellate di propaganda tedesca in Italia"



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI “Aldo Cecchi” odv

SERVIZIO STAMPA

- 11.10 pausa caffè
- 11.30 **Deborah Cecchi**, “Gino Nardi tra Prato, Africa e Scozia - Lettere e diari di guerra e prigionia (1940-1946)”
- 11.50 **Beniamino Bordoni**, “Le riviste filateliche del 1945”
- 12.10 **Marco Lazerini**, “1945: Le isole del Canale”
- 12.30 **Carlo Giovanardi**, “Le vignette «Vittime politiche»”
- 12.50 **Carlo Cetto Cipriani**, “1945 A Zara e Dalmazia. Il potere jugoslavo si stabilizza”
- 13.10 **Bruno Crevato-Selvaggi**, chiusura dell’evento

L’Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi”

L'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” organizzazione di volontariato (www.issp.po.it) nasce nel 1982 e ha sede a Prato nello storico palazzo Datini, in via Ser Lapo Mazzei 37.

Diverse le attività che propone nel settore postale e delle comunicazioni, fra cui: le ricerche archivistiche e bibliografiche, l'organizzazione di convegni e incontri con studiosi e accademici, gli annuali “Colloqui di storia postale”, i corsi di specializzazione, la pubblicazione dei “Quaderni di storia postale” e della rivista semestrale “Archivio per la storia postale - Comunicazioni e società”.

Tra i suoi compiti, la conservazione dell'archivio proveniente dalla Direzione superiore della posta militare, che accoglie 400mila documenti originali riguardanti il XX secolo e che già ha fornito materiale per le pubblicazioni edite dall'ufficio storico dello Stato maggiore dell'Esercito.

In più, un archivio di storia postale con diversi fondi, la gestione di una biblioteca-archivio ricca di oltre 16mila volumi e opuscoli, cui si aggiunge l'emeroteca di 1.200 testate; entrambe sono consultabili su appuntamento dal lunedì al venerdì, con cataloghi pure on-line. Non vanno dimenticate le 1.800 collezioni presenti sul sito.

Per il lavoro l'Istituto si avvale del sostegno dei propri soci; la quota annua per i residenti in Italia è di 40,00 euro, da versare con bonifico sul conto corrente intestato allo stesso Istituto e aperto presso Intesa Sanpaolo di Prato, Iban IT09A0306921531100000004941; gli iscritti, un centinaio, ricevono gratuitamente la rivista dell'Issp.

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, telefono 335.66.72.973, mail ufficio.stampa@issp.po.it